

## Il governo d'Italia garantisce l'avvenire di Fiume D'Annunzio manifesta al popolo la soluzione governativa accettata dal Consiglio Nazionale

### Giornata storica

ROMA, 18. — Nella mattinata di ieri si spargeva per la città la notizia che nel corso della giornata si sarebbero avute sicure notizie sul futuro di Fiume. A mano a mano che le informazioni andavano facendo chiarezza e soddisfacenti. Radunata o tenuta segreta il Consiglio Nazionale stava deliberando sulle proposte del generale d'Esercito Badoglio: e si apprendeva che soltanto al Consiglio spietava d'accettare o meno, perché il Comandante, lasciando piena libertà di decisione, si era (chiamò) a un mirabile spirito di sacrificio pronto a "obbedire" alle deliberazioni dei consiglieri eletti dal popolo.

All'essasperante tensione degli animi subentrò nel pomeriggio un senso di calma certezza nel raggiungimento delle nostre aspirazioni. Si apprendeva che alla seduta serale del C. N. il Comandante Rizzo aveva tenuto una lunga e precisa relazione sullo svolgimento della trattativa: aveva parlato con tranquillità serena imparzialità delle offerte del Governo, e a loro volta i consiglieri le avevano sottoposte a un'attenta e accurata disamina, vagliandole accuratamente una a una, consoli della tremenda responsabilità che pesa su loro di fronte alla città intera. Un senso di austerità solenne pesava sui volti di tutti. Le discussioni si susseguirono calme e pacate per cinque ore. La seduta, aperta alle 11, verso le 16 continuava ancora.

Il Comitato direttivo — erano le 18 — si recava a comunicare a Gabriele d'Annunzio l'esito della seduta segreta. Nessuno sapeva positivamente di che si trattasse: ma la folla aveva già interpretato a modo suo l'esito della lunghissima seduta. Eccitati dalla ridda di notizie che per quanto assurde non era peranco possibile di controllare con la necessaria serenità d'animo, i cittadini credevano che i legionari fossero in procinto di partire.

Avvenne così che una folla considerevole si radunò in pochi minuti dinanzi al Palazzo del Comando, invadendo il giardino e la sala bianca, dove subito si accese violentissime discussioni, sostenendo alcuni che si trattava di un equivoco mentre altri insistevano a chiedere maggiori garanzie. Fu accettato: apparivano alcuni ufficiali accoppiati sotto la terrazza, persuasi che le decisioni del Consiglio Nazionale fossero contrarie alle vedute del Comandante.

### D'Annunzio parla al popolo

Intanto, mentre con altissime grida venivano invocati schiamazzi sulla situazione, si chiedeva che d'Annunzio si presentasse a parlare.

Vista dall'alto Piazza Roma presentava l'imponente colpo d'occhio delle giornate più memorabili di questi quattordici mesi di passione. Oltre cinquemila persone s'accalavano, formavano una tumultuante e acclamante marea di teste, tra le quali moltissime, le più accese e accalorate di ufficiali e soldati che facevano rissa perché la voce possente dell'Esercito liberatore potesse giungere siso al Comando.

Cedendo alle insistenti chiamate della folla, che non cessa un istante di gridare e acclamare al Duca, ecco Gabriele d'Annunzio affacciarsi al parapetto.

Una frenetica ovazione lo accoglie. Le sue parole s'innalzano nel cielo come lame. Si appella al popolo: afferma che forse molti non comprendono la tragedia della sua situazione. Legge quindi e commenta la dichiarazione solenne inviatagli da S. E. il generale d'Esercito Pietro Badoglio, Commissario straordinario per la Venezia Giulia.

Arrivato al punto dove è detto "il governo italiano..." prende atto del voto della città di Fiume espresso nel proclama del 30 ottobre 1918, riconfermato a mezzo dei suoi legittimi rappresentanti il 30 ottobre 1919 e dichiara: "non accetterà mai alcuna altra differente soluzione" — il Comandante soggiunge: e questa è il punto più importante...

### Il documento della vittoria

Ecco la soluzione proposta dal governo e accettata dal Consiglio Nazionale, che il Comandante ha letto ieri sera alla folla radunata davanti al palazzo.

Il Governo italiano, che è deciso a mantenere integra nelle sue mani la linea di armistizio di Villa Giusti, riafferma il diritto della città di Fiume a decidere dei propri destini, prende atto del voto della città di Fiume espresso nel proclama del 30 ottobre

1918, riconfermato a mezzo dei suoi legittimi rappresentanti il 30 ottobre 1919, e dichiara che non accetterà mai alcuna altra differente soluzione.

Intanto il Governo italiano è disposto ad aiutare direttamente la città di Fiume a rimettersi nelle condizioni normali di vita indispensabili all'esistenza e alla prosperità sua e dei popoli del suo retroterra.

1) All'uopo assume impegno: "Di far attuare immediatamente da un istituto di credito italiano il Comune di Fiume allo scopo di regolare la sua situazione finanziaria e di risolvere la questione della valuta consentendo che a Fiume venga adottata la valuta italiana senza speciali stampiglie;

2) a agevolare l'immediata ripresa di attività del porto di Fiume in regime di porto franco.

Il Governo italiano si impegna solennemente:

1) a non consentire o tollerare mai che durante il periodo di transizione i diritti sovrani della città di Fiume la sua indipendenza vengano comunque diminuiti o violati;

2) a non scendere ad accogliere in nessun caso l'arbitrio della questione che separassero comunque Fiume e il suo territorio dal territorio della Madre Patria;

3) a occupare e garantire frattanto la interiorità di Fiume e del suo territorio con truppe regolari esclusivamente italiane mantenendo a garanzia e sicurezza della città la attuale linea di occupazione che si congiunge alla linea di armistizio;

4) a rispettare la milizia locale che la città di Fiume ritenesse necessario costituire.

A questo documento, che il governo consente di rendere pubblico, sono aggiunti del proprio i riservati, che per ovvie necessità internazionali, devono rimanere tali. Essi contengono le più ampie garanzie circa i particolari d'esecuzione dell'impegno e non lasciano alcun dubbio sulla serietà della vittoria ottenuta.

### Le deliberazioni del C. N.

La deliberazione del Consiglio Nazionale trasmessa ieri a Gabriele d'Annunzio dice:

Il Consiglio Nazionale di Fiume, tenendo fermo al proprio giuramento «Italia o morte», al quale non intende venire mai meno;

considerando la dichiarazione e i documenti annessi che S. E. il generale d'esercito Pietro Badoglio, s'impegna di firmare a nome e per delegazione del Governo come una soluzione provvisoria atta a garantire la prossima inamovibile annessione di Fiume all'Italia; nel mentre tributa al Duca vittorioso Gabriele d'Annunzio e ai suoi valorosi legionari l'espressione di commossa e imperturbata gratitudine e di riverente devozione;

ricordando a titolo d'onore l'ammirabile opera svolta dal comandante Luigi Rizzo e dal maggiore Giovanni Guarini, e plaudendo l'opera vigorosa e tenace del comitato direttivo col suo illustre presidente comm. dott. Antonio Grossich e del capitano Giovanni Horst-Venturi;

con sicura coscienza di fare il bene dell'Italia e di Fiume dichiara di considerare la soluzione concordata come accettabile e autorizza il comitato direttivo a sottoporla prima dell'approposizione delle firme alla sanzione del comandante.

Fiume, 18 dicembre 1919.  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

### Una lettera di D'Annunzio

Dopo la plebiscitaria manifestazione di riconoscenza all'indirizzo del volontario, Gabriele d'Annunzio ha inviato al presidente del C. N. Grossich una lettera, nella quale prende atto dalle deliberazioni del Consiglio Nazionale stesso e prosegue:

«La passione del popolo s'è comunicata ai miei soldati e li agita. Prima di porre in mia sanzione su ciò che fu l'atto deliberato dal Consiglio, lo stesso desidero che il popolo si interrogasse sotto la forma del plebiscito. Soltanto il plebiscito, sinceramente attuato, può placare gli animi ed evitare inutili tumulti quando sia ritenuta necessaria la partenza di tutti quei fratelli devoti che serberanno per sempre il orgoglio di essere iscritti nella Legione fiumana. Confido che il Consiglio Nazionale, eletto dal popolo, voglia concedere al

popolo questa riprova, in un'ora ansiosa per tutti, davanti a un destino che a più d'uno appare oscuro.

A Lei, signor presidente amatissimo, e a tutto il Consiglio rinnovo la testimonianza della mia inuperabile fede e della mia annunziata dedizione».

### Il plebiscito di Fiume

ROMA, 17 — Gli approcci tentati più volte dal governo di Nitoli per addvenire a una soluzione dell'anomalia o in cui si trovava la città di Fiume, divennero in questi ultimi giorni più attivi e più efficaci. Era penetrata la fiducia nel comandante di Fiume e nei capi del consiglio nazionale, che finalmente il governo di Roma, aveva accettato le pretese dannunziane. Le trattative furono opera precua del generale e Silvestruci, che rappresentava il governo di Roma, e il magg. Guarini, che rappresentava la città di Fiume. Le condizioni conchiodite in cui si trova attualmente Fiume consistono di assicurare la regolazione dei suoi affari su un normale consiglio nazionale accettato all'unanimità delle proposte del governo. Ma una minoranza parve arrischiato fidarsi delle solenni promesse di Nitoli, Gabriele d'Annunzio fedele al suo giuramento «Italia o morte», volle interrogare, sebbene avesse già ottenuto il consenso unanime del consiglio nazionale, tutta la popolazione fiumana. E in uno slancio di obbedienza alla volontà della città marittima, pronunciò per oggi il plebiscito della città con il seguente appello:

Cittadini,

ieri sera, come nei più bei giorni della nostra resistenza, fu fatto parlamento all'aria aperta. Anche una volta fu ripreso il costume dell'antico arengo.

Mentre voi salivate al Palazzo, il venerando Presidente del Consiglio Nazionale e due consiglieri mi recavano l'ordine del giorno che dichiarava accettabile la «soluzione provvisoria» proposta dal Governo italiano.

Chiamato da voi alla ringhiera, interrogai la rappresentanza del Consiglio se convenisse dire al popolo adunato (tutta la verità e comunicargli il testo esatto della dichiarazione emanata da S. E. il Generale Badoglio. Avuto il consentimento, mi presentai e parlai con quella schiettezza e franchezza che mi concede il vostro affetto. Né mancai di rappresentarvi come il respingere le proposte fosse per aggravare il patriottismo.

Voi rispondeteci col più generoso dei vostri gridi. E l'ora di lottare fu per l'anima fiumana la più alta, dopo quella della «santa entrata».

Ma, come vi dissi, è necessario che la volontà del popolo sia espressa in un documento solenne.

Se il popolo crede che le nostre vite e le nostre armi non sieno necessarie a garantire l'esecuzione dell'impegno, bisogno che lo dica senza ambiguità e senza indugio.

Siamo venuti per servire la causa di Fiume. Partiremo per servire la stessa causa.

Io e i legionari siamo legati alla Città bloccata da un giuramento di dedizione intera, che voi ococeste e che più volte abbiamo rinnovato. Bisogna che dal giuramento voi sciogliate me e i miei compagni.

Noi non attendiamo se non la vostra parola sincera. E del nostro s'esso dolore faremo un'ultima offerta alla Causa immortale.

Così Dio vi assista ora e sempre, fratelli.  
16 dicembre 1919.

GABRIELE D'ANNUNZIO.

Il plebiscito rafforcherà la volontà concordata di fumarsi, e sarà a tempo un atto di saggezza, e una condanna a un'intelligenza, e sarebbe oggi fuori di porto e di eleteria all'interesse d'Italia.

Di fatti la «Vedetta d'Italia» commenta così il proclama di Gabriele d'Annunzio.

zione al Comandante, ma in realtà non capirono bene di che si trattasse.

Occorre in somma — e il Comandante stesso lo chiede — non cadere nell'inganno di fallaci apparenze — un documento solenne, e questo non può venire che da un plebiscito per votazione.

Plebiscito che deve consistere nella grande vittoria ed esprimere nella forma più concreta e solenne l'imperturbata gratitudine di Fiume al suo salvatore. Dinanzi al quale d'inchiniamo reverenti — augurandoci che egli voglia, anche dopo la vittoria, rimanere fu noi.

### Consiglio supremo interallato programma finanziario a lungo termine

PARIGI, 18 — Il consiglio supremo si è riunito martedì al ministero degli affari esteri sotto la presidenza di Jules Cambon, in assenza di Clemenceau. L'ambasciatore degli Stati Uniti assisteva in rappresentanza del suo governo; erano pure presenti Loucheur e Leygues. Loucheur ha fatto una lunga esposizione circa le conversazioni che ha avuto con il cancelliere Renner sul programma finanziario a lungo termine che deve essere adottato per rimediare alla triste situazione dell'Austria.

In questo programma è previsto il concorso degli Stati Uniti dai quali si attendono decisioni.

Loucheur ha esposto quindi i primi risultati delle sue conversazioni con i tecnici tedeschi circa la consegna del materiale nautico, richiesto come compensazione per l'affondamento della *Formosa* e *Scappafoglio*. Leygues è stato chiamato ad esporre il suo parere sulla questione. Si afferma che i delegati tedeschi vogliono proporre di ridurre la quantità del materiale dai docks reclamata dagli alleati e di consegnare le unità attualmente in costruzione invece di quelle che sono previste nel progetto del protocollo.

I periti navali alleati e tedeschi hanno tenuto un'ultima nuova seduta sotto la presidenza dell'ammiraglio G. G. I. I dai relativi alla consegna del materiale fornito ieri dai delegati tedeschi sono stati confrontati con quelli degli alleati. Oggi avrà luogo una seduta della commissione alla quale assisteranno i periti navali alleati e tedeschi.

### Sciaccia giunto a Roma

ROMA, 18 — Stamane ore 11 e 5, proveniente da Parigi, ha fatto ritorno a Roma il ministro degli esteri, Sciaccia è stato ricevuto alla stazione dal sottosegretario agli esteri Maggiorani Ferraris e da alcuni funzionari addetti al ministero degli esteri.

### Tumulti a Barcellona

BARCELONA, 18 — La situazione della serrata non è cambiata. Sono scoppiate parecchie bombe, causando gravi danni; due guardie sono state assassinati; non si conoscono ancora i particolari.

## CRONACA DI POLA

### Per la nostra città

Come avevamo promesso ci siamo magnanimità interessati di conoscere quanto si fa per combattere la disoccupazione. A proposito di ciò che l'altro ieri scriveva a noi l'amico Parentin, possiamo assicurare che l'ex «Marinebekleidungsamt» (e non Uniformierung) degli Depositi Vestiaro della R. M. è sul via di riprendere la sua completa attività con criteri più moderni e effettivi tali da diminuire il più possibile la disoccupazione. E mentre nel calzaturificio serve il lavoro di preparazione delle materie prime e del macchinario, l' reparto sartoria è già in piena attività, assicurando, per ora, un lavoro continuo a un 150 operai. Nucleo sempre crescente per l'aumento del lavoro.

### A Londra si attende la risposta del governo italiano

LONDRA, 18 — Secondo informazioni dell'agenzia Reuters nei circoli ufficiali di Londra non si ha alcuna conferma circa le notizie sui riguardi del problema di Fiume. Durante le recenti conferenze a Londra i rappresentanti della Gran Bretagna e della Francia invano consegnano o all'on. Sciaccia una nota ed ora si attende la risposta del governo italiano.

### L'orientamento della Germania verso Washington

BASILEA, 17 — Si ha da Berlino: Nella seduta di ieri la seconda sottocommissione ha deciso di riprendere le sue sedute nella terza settimana di gennaio. La sottocommissione temerà di occuparsi dell'azione svolta da Wilson e prenderà poi in esame i negoziati di pace inavvolto nel 1917. Gli atti relativi ai rapporti diplomatici fra Berlino e Washington saranno pubblicati prima di Natale.

### Il parlamento romeno acclama all'Italia

BUCAREST, 17 — Il deputato Mandreanu in occasione della rivista degli ultimi battaglioni della legione italiana ha parlato oggi alla camera dei deputati inneggiando all'opera dell'Italia ed ha proposto di trasmettere al governo ed al popolo italiano i ringraziamenti del popolo e della nazione romena. La camera ha approvato le proposte con una entusiastica acclamazione all'Italia.

### Jenkins messo in libertà

MESSICO, 17 — La risposta del Messico al rappresentante degli Stati Uniti circa l'arresto dell'agente console Jenkins, fu consegnata all'ambasciatore nord-americano. Il governo messicano dichiara in questa nota che la liberazione, dietro cauzione del Jenkins, deve togliere ogni motivo di diffidenza tra i due paesi e sostiene che la detenzione dell'agente console era legale.

### Tasse: Cinematografi, gioielli, profumi ecc.

ROMA 16 — A dimostrare la resistenza delle riserve nazionali basta osservare l'incremento delle tasse sugli affari, tasse che sono tutte in aumento ed han dato un maggior gettito di 101.4 milioni col rapporto: 39.7 milioni per le tasse di registro; 24.0 milioni per il bollo; 10.0 milioni per le successioni; 7.3 milioni per le ipoteche; 5.7 per la tassa di surrogazione del bollo registro; 4.7 milioni per la tassa sulle concessioni governative; 3.5 milioni per la tassa sui profumi e specialità medicinali; 2.1 milioni per i cinematografi; 1.9 milioni per la tassa di bollo sui gioielli ecc.

### In fascio.

PARIGI, 18 — Comencing è stato visitato nel pomeriggio dai suoi medici che hanno affermato in un bollettino che lo stato del presidente è soddisfacentissimo e che non verrà più pubblicato alcun bollettino.

### Per i danneggiati di guerra

L'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, prosegue intensamente nella sua azione. Alla fine dello scorso novembre le operazioni da esso deliberate raggiunsero L. 53.232.804. — per anticipazione a privati sul rimborsamento dei danni di guerra, oltre ai 42 milioni assegnati ai Consorzi Zootecnici ed a più di 21 milioni messi a disposizione delle Casse di Risparmio partecipanti, per sovvenzioni ed opere di bonifica e di valorizzazione economica.

### Per i danneggiati di guerra

L'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie, prosegue intensamente nella sua azione. Alla fine dello scorso novembre le operazioni da esso deliberate raggiunsero L. 53.232.804. — per anticipazione a privati sul rimborsamento dei danni di guerra, oltre ai 42 milioni assegnati ai Consorzi Zootecnici ed a più di 21 milioni messi a disposizione delle Casse di Risparmio partecipanti, per sovvenzioni ed opere di bonifica e di valorizzazione economica.

Particolarmente degna di nota è la ripartizione per numeri delle anticipazioni sul risarcimento perchè essa serve a dimostrare come l'Istituto abbia rivolto in particolare la sua attività alle classi più modeste di danneggiati.

Le operazioni di anticipazioni, sommarono al 30 novembre, a 2995, con una media di L. 20.500. — circa per operazione. E il numero delle domande non superiori a L. 10.000. — fu di 1962, ossia il 75 per cento circa sul totale. Se si consideri che lo svolgimento istruttorio ed esecutivo delle operazioni è in pratica uguale per qualsiasi importo, si può dedurre dalle cifre susposte che l'azione dell'Istituto ha avuto particolare riguardo alle piccole e medie possidenze.

Le anticipazioni di più alto ammontare, che non potevano essere trascurate, furono in prevalenza usufruite da aziende importanti la cui ricostruzione presenta speciale interesse per il risarcimento economico delle zone devastate, per l'impiego della mano d'opera edilizia ed industriale e per il ritorno alle normali condizioni della vita locale.

**I funzionari dello Stato**  
**solidali con i professori supplenti**  
Ieri sera si sono riunite in seduta plenaria le Direzioni di tutti i sindacati dei funzionari dello Stato per esaminare la situazione creata in seguito al movimento iniziato dai supplenti statali.

Presiedeva la riunione il sig. Antonio Sestani il quale fece ai convenuti una dettagliata relazione sul movimento in parola e sull'assemblea degli insegnanti tenutasi lunedì n. s. d. ed esclamò: «Inferno dell'ordine del giorno votato ad unanimità dagli insegnanti statali in detta assemblea».

Dopo la discussione in merito, alla quale parteciparono i rappresentanti di ciascun indirizzo, venne approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Le Direzioni dei sindacati dei funzionari dello Stato aderenti alla costituente Camera del Pubblico Impiego, convenute in seduta plenaria per deliberare sull'atteggiamento da prendere di fronte all'agitazione iniziata dai supplenti statali, udita la relazione del sig. Antonio Sestani, che dalla Federazione degli insegnanti dello Stato fu invitato a presenziare all'assemblea del 15 corrente;

«deplorano che si possono formare delle condizioni per le quali dei funzionari rimangono ben tre mesi senza paga;

«approvano le richieste dei supplenti le quali si limitano ad ottenere in via provvisoria lire venti al giorno, ciò che rappresenta il minimo necessario per vivere;

«esprimono la loro piena solidarietà ai colleghi insegnanti statali ed augurano che il Governo accolga le domande dei supplenti ed eviti così turbamenti nella scuola, specie in questi momenti nei quali essa deve svolgere serenamente la sua alta funzione sociale.»

**Ultimo termine per la richiesta di indennità dalla amministrazione a. u.**

Per disposizione presa dal r. governo il Comitato di tutela venne sciolto ed i suoi compiti furono demandati alla commissione affari civili della Lega d'Italia in Vienna.

Di conseguenza cessano anche le sue succursali, tantopiù che il loro funzionamento, ora che i vari uffici dello stato e quelli autonomi sono sistemati, non è più necessario.

La succursale di Trieste — Via Montfort N. 6 III — viene quindi sciolta e procederà alla liquidazione delle pratiche pendenti, ultimate le quali chiuderà la sua attività.

Si notizia contemporaneamente il pubblico che riguardo le pretese verso la cessata amministrazione militare a. u. si decampa dalla prevista compilazione delle relative domande con speciali formulari avvertendo gli interessati che le istanze già presentate senza impiego di fogli verranno ugualmente pertrattate come quelle prodotte con formulari.

Per la presentazione di ulteriori domande eventualmente per richieste di informazioni viene fissato perentoriamente il termine con la fine del dicembre 1919.

## Il finimondo

### La Lega dei pianeti

Sull'argomento che ha sollevato l'allegra fresca degli uni e le paure frottole degli altri: scrive così il collaboratore astronomico del «Secolo» di Milano:

«Tutti ne parlano. — Di che cosa? — Del finimondo, si capisce. Frottole! — Sì, ma... tutti ne parlano, e bisogna parlarne: il pubblico, una volta montato, bisogna smontarlo tanto in politica quanto in scienza. Povera scienza, in che mani! Povera politica, in che piedi!  
Voi dunque già sapete — perché la stampa mondiale, gelosa della sua

missione, vi ha premurosamente informati — che il 17 corr. avremo uno di quei finimondi, dopo di quali saremo ai «sicuri erari», precisamente come dopo... l'ultima delle guerre.

Il Porta ha la sua «brava» teoria, la quale consiste nel ritenere che tra i pianeti circolino delle potentissime correnti elettro-magnetiche, dalle quali — correnti investono il Sole — si producono le macchie solari, e quindi le grandi perturbazioni meteorologiche e sismiche del nostro pianeta, la Terra.

Per esempio, i terremoti laziali, i «scandali» e i pugili dell'ottobre-novembre scarsi sarebbero stati provocati — secondo il Porta — «dalla potentissima energia prodotta dalle macchie solari che, in settembre 27, furono generate dall'opposizione di Mercurio colla Terra». Aprite l'«Almanacco per tutti» 1919, pag. 36, e troverete: «Settembre 27 — ore 10 — Mercurio in congiunzione superiore col sole», ecco il dato esatto: utilizzo dal Porta per la sua previsione, e che qui illustriamo in figura (prima) tracciando la corrente elettromagnetica tra la Terra e Mercurio, passante per il Sole e del quale sconvolge la superficie (fotosfera), determinando delle macchie che a loro volta, colle loro magnetiche emanazioni, perturbano l'atmosfera e la stratosfera (crosta) del nostro pianeta.

In sostanza, dunque, la teoria del Porta si basa sulle opposizioni planetarie rispetto al Sole, perchè allora le correnti magnetiche interplanetarie passano per il Sole, generano le macchie e queste le perturbazioni terrestri.

«Gli abitanti degli Stati Uniti — scrive il Porta — dovranno sopportare il più formidabile lancio di questa forza travolgente, nel momento della creazione della macchia solare, e prima ancora che i gas espansi abbiano tempo di dissolversi nello spazio... tutto il nostro sistema planetario sarà terribilmente sconvolto... Confermo la vastità degli sconvolgimenti della crosta terrestre, e vi prego di non dimenticare che essi avverranno dal 17 al 20 dicembre, ed oltre questo termine. Non è dunque, veramente, il finimondo che il Porta annuncerà in base a quella che egli chiama «lega dei pianeti», ma una grande crisi tellurica, una catastrofe parziale del mondo, anzi dei mondi, che si produrrà specialmente dal 17 al 20 corr. ed anche oltre, finché durerà il terribile influsso dell'enorme macchia solare prodotta dalla lega dei pianeti.

Queste cose, per tutt'altre cause, succedesse in tale periodo, qualche possibile catastrofe sismica o meteorica; si direbbe: ecco confermata la teoria del Porta, precisamente come per un asserito lievissimo spostamento di raggi stellari (che possono anch'essere determinati da rifrazioni o deviazioni prodotte dall'ancor misteriosa e vastissima atmosfera solare) si è imprudentemente avvalorata (v. «Almanacco per tutti 1920») la cosiddetta «relatività» di Einstein. Oh quanti... grammofoni anche nel mondo della scienza ufficiale!

Di vero, in tutto il pandemonio provocato dal Porta, non v'è che questo, che può leggersi a pag. 43 del nostro Almanacco 1919, «Dicembre, tutti i pianeti, chiunque potrà constatarlo guardando verso sud-est prima dell'alba. Spettacolo magnifico (v. fig. terza), da sinistra a destra e dal basso in alto, tra le stelle dello Scorpione, della Vergine e del maestro Leone, si seguiranno, schierati e distanziati in bell'ordine, Mercurio, Venere, Marte, Saturno e Giove, presso il quale trovasi anche il telescopico Nettuno. Vi segnaliamo anche la posizione attuale della falce lunare: il 15 sarà sotto Marte, il 16 sotto la stella Spina della Vergine, il 17 sotto Venere ecc. Ecco la «lega» planetaria che darà al sig. Porta una severa lezione di prudenza!

Le comunicazioni e le ipotesi del Porta sono troppo grossolane per meritare l'onore di una discussione, tuttavia, se fossero un po' meno esagerate nelle pretese influenze, e se l'au'ore apparisse un po' più addentro negli studi astronomici, troverebbe, di certo, meno reclame ma più considerazione, inquantochè la sua teoria non è né affatto nuova (Allix, Snider ed altri la propugnarono nel secolo scorso), né completamente infondata (perchè l'influenza delle macchie solari sulla meteorologia terrestre è generalmente ammessa dagli astrofisici), né più arricchita di quelle modernissime ipotesi... bevute si allegramente da tanti divulgatori. A noi, per esempio, fa pena un prof. T. Alippi che scrive: «la gravitazione non sarebbe dunque più una forza, ma «semplicemente» una «proprietà dello spazio». Semplicemente!... Ma chi ne capisce qualche cosa?

Noi, francamente, non ci assumeremo la missione di spiegare agli altri quel che noi stessi non intendiamo, non sappiamo, non comprendiamo: ad ogni modo, prima di ammettere teorie che sconvolgono i fondamenti della Scienza attuale, esigeremo non solo «una» prova ma anche la riprova, non solo la spiegazione di un fatto ma di tutti i fatti spiegati o spiegabili anche colle

vecchie teorie, e di altri ancora, se no mancherebbe la ragione di preferire i neologismi.

Siderita.

## Istriani,

### abbonatevi a L'Azione

#### il quotidiano che ha sempre difeso e che continuerà strenuamente a difendere gli interessi della provincia.

**Prezzi d'abbonamento:**  
anno L. 25, semestre L. 15, trimestre L. 8, mensile L. 3.

**Par l'indennità a soldati ex austro-ungarici**

Il commissario straordinario omica: Si porta a pubblica conoscenza di tutti i soldati appartenenti all'esercito ed alla marina del cessato impero austro-ungarico, che chiedono il rimborso di competenza per il tempo della loro prigionia di guerra, la nota N. 13119 di 19 del Ministero della guerra in liquidazione rimessa alla legazione di Italia in Vienna, con cui comunica quanto segue.

Attendendosi alle relative proposte presentate ancora presso la Commissione internazionale di liquidazione, il detto Ministero liquidò per ora soltanto le competenze di quelli ex prigionieri di guerra che si sono presentati prima del 1° Marzo 1918. Per quelli che rimasero dopo il 1° Marzo 1918 le istanze verrebbero evase da quelle Autorità dei singoli Stati successi della cessata monarchia a. u. che verranno indicati dal relativo Governo come competenti in merito.

**Orchestra di musica antica**  
Questa sera alle 20 la consueta prova.

**Scuola di danza d'impiego I.**  
Questa sera al Pasco Orion avrà luogo la solita scuola di danza dalle ore 19 alle 21 e mezza.

## Lo sciopero dei maestri continua

Nella seduta tenutasi ieri sera fra i membri della direzione centrale e del comitato d'azione, dopo udita la relazione del collega Zorzeno, venne deciso di continuare le trattative già avviate col Governatorato di Trieste. Venne inoltre deliberato d'indire un congresso regionale a Pola, a trattative compiute, per decidere sulla ripresa dell'istruzione.

**Invito.**  
I sottoscritti signori sono pregati di trovarsi oggi alle ore 21, nella saletta del Caffè «Secession» per importanti comunicazioni.

Amadi Mario, Alzich Angelo, Barz Narciso, Cella Antonio, Cocchiello Giuseppe, Gianovich Francesco, Curri Eugenio, Dragogna Giovanni, dott. Deberti Antonio, Decarli Carlo, Fontanive Giovanni, Filibich Leone, dott. Gerolamich, Horn Mario, dott. Lemesig Luigi, Lizzul Francesco, ing. Manzini Adolfo, Malabottig Giacomo, Marsilio Romeo, Petronio Giovanni, Parlati Lino, Rismond Angelo, dott. Rosanda Luigi, Savorgnan Mario, Sain, Volpi Virgilio, Wolcher Enrico, Venier Angelo, Vidulich Carlo.

## Società Operaia Polessa

La festa di domani comincia alle 21 precise con una breve commemorazione detta dal dott. Carlo Devescovi, segretario P. nno sociale scritto 50 anni or sono. S'inizieranno quindi le danze ociali che si protrarranno fino al susseguente mattino, interrotte da un riposo di un'ora verso la una. La pesca riuscirà certo interessantissima: i più vari oggetti dell'economia domestica verranno pescati con la massima facilità: con 20 centesimi si guadagnerà un libretto della banca di sconto, o una bottiglia di Chianti, o un ombrello, o un paio di scarpe, o un servizio di toilette, un quadro ecc. ecc.

Oltre alla dea verrà premiata anche la signorina che dopo la prima avrà riportato il maggior numero di voti. I premi verranno esposti domani. Società o altre persone che per errore non avessero ricevuto ancora l'invito, vogliono richiederlo alla sede sociale (via Sergia 14, I).

## Costituzione della Lega fra capitecnici e impiegati

Ieri sera nella sala dell'Arcio Romano si costituì la Lega fra capitecnici ed impiegati.

Talatin relazione sull'attività esplicata a beneficio degli affiliati da parte del comitato promotore e disse: «Questo ormai ha disimpegno nel miglior modo il suo mandato e quindi si dimette per dar posto alla nuova direzione».

Eletto quindi un comitato elettorale, fu ad unanimità di voti proclamata la seguente lista: presidente Capotecnico Brencich, vicepresidente Capotecnico Cordich Emilio, segretario impiegato Talatin Antonio, cassiere impiegato Ongaro Giovanni, direttori: capotecnico Bastianich Antonio, disegnatore Roici Giacomo, impiegato Hanzl, disegnatore Zambella Luigi, impiegato Villatora.

Revisori: capotecnico Albanese Nicola, impiegato Zorn.

Talatin interpretando l'animo della nuova direzione, ringraziò i presenti per

## COMUNICATI

La sottoscritta ditta LADICH & CAMUFFO prega gentilmente tutti indistintamente i suoi clienti, i quali dal 10 aprile 1918 a tutto oggi fecero eseguire dei lavori d'installazione oppure cooperarono verso fattura merce presso la stessa, di voler ripassare negli uffici della ditta stessa portando seco tanto le fatture che portano un timbro di saldo col nome della ditta Ladich & Camuffo, quanto quelle che hanno soltanto un saldo col timbro: Carlo Ladich o Gio' Ladich & Camuffo, naturalmente riferendosi a quell'epoca, avendo la sottoscritta procedere a una revisione della gestione sociale.

Inoltre si pregano quei clienti i quali non avessero ricevuto un saldo in iscritto, di voler passare agli uffici della sottoscritta per comunicare vocalmente gli importi pagati. La sottoscritta confida nella gentilezza dei suoi clienti, per il disturbo che con loro viene arrecato, e ringrazia anticipatamente. Pola, 19 dicembre 1919.

Ladich & Camuffo

## COMUNICATI

La popolazione della borgata di S. Domenica d'Albona, nel momento in cui gli alpini e fanti d'Italia Mario Belletto, Bartolomeo Picca I, Bartolomeo Picca II, Luigi Cairo-la, Luigi Caccherano, Daniele Gicca, Filadelfo Strà e tutti gli altri di cui si sfuggono i nomi, stanno per abbandonare il nostro paese perchè congedati, manda loro dal profondo del cuore un saluto affettuoso, commosso e fraterno, esprimendo loro tutta la propria ammirazione per l'esemplare e cordiale comportamento da loro osservato durante la loro permanenza fra noi, attraverso la quale siamo arrivati a conoscere le alte virtù umane e generose di cui sono dotati.

**Domenica 21 dicembre, in ricorrenza della festa di S. Nicolò, alle ore 10 verrà celebrata solenne S. Messa nella chiesa greco-ortodossa omonima a Pola.**

**Stufe grandi e piccole a prezzi favorevoli, nonché Tubi e gomiti da fumo**  
presso la Ditta GIUSEPPE SJAMICH  
Via Promontore 16 - Telef. 269

## CINE IDEAL

Cosmopolis L'opera titanica dell'immortale Paul B. Arguet riprodotta sullo schermo cinematografico e interpretata da Alberto Capozzi è davvero un'avvenimento di prima importanza. Questa grandiosa azione cinematografica è divisa in 2 serie delle quali la prima **Battaglie della vita** si rappresenta da questa sera. Il colossale successo che ottenne questa film ovunque fu rappresentata ci dispensa d'ogni e qualsiasi reclame.

## Negozi Calzature delle migliori Fabbriche

## ERNANI ZAMBONI

Via Carducci 63

Solidità — Eleganza  
Convenienza assoluta  
Tipo reclame da uomo, tutto cuoio, solido lire 43.50.

## BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 . Riserve Cor. 8.000.000

Sede principale: TRIESTE

Via della Cassa di Risparmio 5 • Via San Nicolò 9

**Succursali:** Abbazia, Cattaro, Lubiana, Metcovich, Regusa, Sebenico, Spalato, Vienna, Zara. AGENZIA: Kralenburg

**Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere**  
Accetta versamenti in LIRE su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 %

Il Conto Bancario all'interesse annuo del 3 p. c.

Importi vincolati ad un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi

Locazione di cassette di sicurezza (Safes)

Orario di Cassa: dalle 9 alle 13

## I dentifrici impareggiabili

## ELIODONT

Stabilimento chimico farmaceutico industriale Dott. Nino Mondolfi & C. - Firenze

dal 1. settembre vengono spediti alla spelt. Clientela muniti della relativa tassa da bollo governativa, senza alcun aumento sui prezzi minimi fino ad ora praticati.

Il concessionario esclusivo per le terre redente **GUIDO COSTALUNGA**  
Via Lacea N. 33 POLA Telefono 107 b.

voto di fiducia ed augurò infine il buon incremento sociale di cui la direzione stessa assicura il successo mediante la buona volontà dei neo-eletti e mediante la concordia dei soci tutti.

Il preside associandosi al segretario Talatin chiuse l'adunanza.

Di una rapina

Due giorni o sono pubblicamente delle brevi note su una rapina, che sarebbe avvenuta all'altezza delle cave Malusà in via Leca, a danno di uno sconosciuto. Le informazioni su questo fatto ci vennero fornite da cittadini, nostri amici, i quali avevano assistito al racconto da' dal danneggiato in pubblica caffè, qualche tempo dopo avvenuto il fatto.

CAFFE' S. MARCO sersalmente concerto

Dal calendario

OGGI, 19 dicembre: Gregorio, Fausto, Giulio e Urbano.
DOMANI, sabato: Eusebio, Liberato, Domenico San Tomaso protettore di Pola.

Adunanze

Cost. Unione Sportiva Polesa
Il conflitto e tutti i componenti la squadra di football che si riserva al raduno tenuto questa sera d'ora in avanti in via Sergia, per discutere problemi importantissimi.

U. S. I.

Questa sera alle 20.30 al raduna il consiglio di partito.

SPORT

La "tournee" natalizia della I.a squadra del F. Grion in Toscana
La squadra nero-stellata, invitata dai maggiori "teams" toscani, scenderà in Italia per le feste natalizie, a disputare una serie d'contri che permetterà agli atleti sportivi italiani di apprezzarla in tutto il suo reale valore.

Il giorno 25 sarà ospite della signorile Unione Sportiva Livornese contro la quale a parer nostro sarà il più difficile incontro della "tournee". Gli amaranti guidati da quel virtuoso del football che è Fresia continueranno accanitamente la vittoria ai Grionisti e gli uomini di Terovich dovranno impegnarsi a fondo per potersela cavare onorevolmente. L'Unione Sportiva Livornese benché seconda nei campionati toscani è la migliore del suo girone ed il suo incontro con la squadra concittadina sarà una bella prova.

La giornata del 26 corr. il "Grion" sarà a Pisa contro lo "Sporting Club" che si trova prima in classifica nel suo girone con un punto di vantaggio su "L. S. L."
Il Grion trovandosi di buona lena potrà assistere i "goals" vittoriosi contro i pisani. Il 28 saranno a Bologna, ospiti del Bologna F. C.: quest'incontro è pieno d'incognite.

Come se la caveranno i nero-stellati, dopo aver fatto due durissimi match e dopo di aver viaggiato per una giornata intera nella linea Pisa-Bologna, non è facile prevedere: reporteranno vittoria, forse, ma a caro prezzo.

L'urto contro la squadra di Badini è incerto quanto mai e non è possibile fare un pronostico.

In ogni modo vediamo con piacere che i dirigenti del Grion si occupano seriamente a far lavorare e bene. La squadra dovrà certamente sostenere uno dei ruoli massimali nel campionato nazionale.

TEATRI

Spettacoli cinematografici
Politeama Cicuttini
Le rappresentazioni cinematografiche al Politeama cessano in seguito di preparativi per il ballo della Società Operaia Polesa, e riprenderanno il loro corso dopo questa festività con svariatissimi programmi delle maggiori case di film europee.

Cine Minerva

Oggi si replica «Roubosse, il saltimbanco». Questa film è stata una vera rivelazione d'arte, perfetta nell'esecuzione, ammirabile quanto riguarda gli

ottimi elementi che vi cooperano, lussuosi, con grande sfarzo d'ambienti. L'azione, che si svolge principalmente tra i miseri baracconi dei saltimbanchi ha per soggetto un interessante dramma d'amore, un brano di vita passionale, vissuta dal Roubosse, figlio d'un saltimbanco. Le commoventi scene vennero inserite molto ammirate dalla folla che è solita gremire questo spazioso locale verrà adibito a «Varieté».

Cine Leopoldo

S'iniziano con oggi le rappresentazioni della film «Occhi di Budda» ossia «Il poliziotto giapponese». Film di fama ormai indiscussa i cui successi sinora furono stupefacenti. Protagonista principale è il celebre attore cav. E. Laurenti. Questo programma che farà eccitare certamente grandi e piccoli si svolge attraverso ogni genere di peripezie, di lotte drammatiche con una serie di straordinarie avventure.

Cine Italia

Ad onta della temperatura rigida, il distretto numerosissimo pubblico accorse in folla ad ammirare il grandioso romanzo d'avventure intitolato «La morte che non uccide». Il magnifico dramma interpretato da rinomati artisti incontrerà certo anche oggi il favore del pubblico per il suo valore artistico e per le sue mirabili avventure.

Cine Ideal

«Battaglie della vita».

ULTIMI DISPACCI

Da Roma a Verona e viceversa in dirigibile

ROMA, 18. — Il dirigibile «Angelo Berardi», partito alle ore 5 di ieri dall'Aerostadio di Ciampino, giungeva regolarmente all'aerostadio di Firenze alle ore 10. Dopo una sosta di circa un'ora, lasciata materiale e passeggeri, riprende alle ore 11 il volo per Verona, ma valicò l'Appennino, una fittissima nebbia in tutta la Val Padana impedì all'aeromobile di raggiungere l'aerostadio. Alle 16 il dirigibile scendeva a terra presso l'isola della Scala, 20 chilometri a sud di Verona. Rimasto all'ormeggio in aperta campagna fino alle ore 24, a cielo sennobbato, poté continuare il suo viaggio ed atterrare a Ciampino.

A Zagabria manca la carta per i giornali

TRIESTE, 18 (notte) — I giornali di Zagabria per mancanza di carta ridussero il loro formato.

L'imposta scalare sui beni in Boemia

PRAGA, 18. — Oggi il ministero delle finanze ha presentato all'assemblea nazionale un progetto di legge stabilente l'imposta sui beni sulla scala seguente: da 20.000 a 100 mila 5 %, da 100 mila a 300 mila 10 %, da 300 mila a 600 mila 15 %, da 600 mila a un milione: 20 % e per oltre un milione 25 %.

Seduta alla Camera

ROMA, 18. — La seduta è cominciata alle 15. Longinetti da lettura delle seguenti proposte: 1) dell'on. De Capitani per l'incremento dell'educazione fisica; 2) degli on. Chiesa ed altri per abolizione giuramento politico; 3) on. Sandrinelli per provvedimenti a favore danneggiati dall'eruzione del Vesuvio; 4) degli on. Meschini e altri per limite di età all'eleggibilità a deputato; 5) dell'on. D'Aragona per aumento dell'indennità ai deputati.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Stalfetta
Tipografia della «Società Editrice L'AZIONE»

Fate uso soltanto dell'ECLA!

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cost. 8 in parala. Minimo cont. 80 (A)
Sono d'affittarsi: Due quartieri di tre camere e camerino, cucina e cucina. Due quartieri di quattro camere, camerino e cucina. Un quartiere di cinque camere cucina e soffitta. Due quartieri di quattro camere e cucina. Due quartieri di camera e cucina. Un quartiere di tre camere e cucina. Due quartieri due camere e cucina. Un quartiere di cinque camere, cucina e veranda. Un quartiere di quattro camere, camerino, cucina, e terrazza. Un quartiere di tre camere, cucina e orto. Un quartiere di due camere, cucina e terrazza.

Vendesi camerino snolo entrata libera Inghilterra 40 II 7059A
Vendesi bellissima stanza ammobiliata Via Muzio 14, II 7059A
Vendesi stanza ammobiliata ingresso libero Via Muzio 14, II 7070A
Vendesi stanza ammobiliata ingresso libero presso l'arena Via Emo I, I sinistra 7070A

RICERCA DI ALLOGGI

Giovane impiegato, buona famiglia, cerca stanza ammobiliata con vitto. Offerte Via Fausta 6 7059B
Cercasi camera o camerino ammobiliato con cost. Entrata libera. Offerte all'azione 0000B
Cercasi stanza ammobiliata per due impiegati con cost. Offerte all'azione 7069B
Cercasi quartieri di camera e cucina acqua e gas per coniugi soli offerte all'azione 7059B

OFFERTE DI LAVORO

Cercasi mezzo lavorante falegname. Rivolgervi Via Dante N. 72 nell'interno 0000C
Cercasi ragazza prestatissima per cinque ore giornaliere Via Deganò 10, II 7054C
Cercasi ragazza di servizio per tutti i lavori di casa Rivolgervi Via Carducci 47, I 7079C
Cercasi cuoca per trattoria o brava domestica Via Marignana 7 7044C
Cercasi donna di servizio brava, buone condizioni Via Sergia N. 14, II destra 7057C

RICERCA DI LAVORO

Sarta assume qualsiasi lavoro casa propria, prezzi medi via C. De Franceschi 41 pianoterra 7035D

VENDETE

Vendesi armonica «Pioneer» trinitina con 12 bassi buon prezzo Via Muzio 43 6974E

Calendari inebribili profumati (Bortelli) presso cartoleria Pano 7020E

Da vendere specchio, credenza o diversi altri oggetti Via Dante 10 7059E

Da vendere macchina da cuocere e diversi mobili ecc. Rivolgervi dal 18 al 19 Via Monte Cappelletta 38 7030E

Da vendere diverse pietre scarpate dal 14-17 anni Via Sisto 12 7043E

Occasione per sposi Vendesi camera in latta bianca completa per due persone nuova con marini, specchio, stufe, cassa parazona Badoglio 30 7041E

Da vendere stufa di maiolica nuova Fianza Comizio 9 7040E

Da vendere giacchetta seta (colf) bellissima nuova a prezzo d'occasione via Tartini 20 I p. ore 14-17 7042E

Vendesi lampada a petrolio grande e un bollitore a tre fiamme per gas Via Inghilterra 2 7046E

Vendesi credenza vetrina in bianco moderna Via della Specula 5 soffitta 7059E

Vendesi un paio stivali nuovi N. 36 Via Minerva 33 II 7060E

Vendesi taglio vestito oscuro per stagione invernale, per donna Via Leca 2 7059E

Vendesi buonissimo pianino nero quasi nuovo, stanza da pranzo, cucina, bollitore a tre fiamme, vasi vetro, letti ferro con stuoia Via Muzio Villa Maria 7092E

Vendesi diversi mobili Via Badoglio 73. I 7091E

Da vendere letto, sgabello, armadio cucina nuovo Via XX Settembre 3 soffitta

Da vendere due stanze da letto e altri oggetti Via C. De Franceschi 17 II 7074E

Da vendere buonissimo piano a mezza corda e salotto moderno, non due altri oggetti artistici indirizzare all'azione 708 E

Da vendere due vestiti di seta, due pellicce un cappotto di panno nero per uomo l'altra nocchiera Rivolgervi per sposa tutto nuovo Via Medolno 57 7089E

Da vendere due stanze una matrimoniale e una pranzo matrimoniale mogano l'altra nocchiera Rivolgervi dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 4 Via Euplio 31, II 7090E

Da vendere una camera completa di una persona, bianca opaca Rivolgervi via Sergia 53 I 639E

Da vendere corredo bambini, bagno passaggio, sgabello, armadietto di cucina ecc. Via Specula 5, I dalle 14 in poi 7072E

Da vendere macchina da corsa «Bianchi» Trattoria al Teatro 7062E

Occasioni! Vendesi a prezzi irrisori sedili da viaggio, coperte, mutande, camicie Cilvo Cornello 4 I 7054E

Da vendere diversi letti con materassi, piume cattoli bellissimi, e altri oggetti Via Claudio Pulcro 194 pianoterra Veruda 7071E

Da vendere macchina da cucire buonissima indirizzare all'azione Rivolgervi focollini economico (spañardi), detto uso sedia Via G. D'Annunzio 39 7012E

Da vendere scarpe donna 37-38 Via Zucchi 12 7059E

Da vendere mantello d'allavamento, finissima Via Carpacchio 9 7081E

Da vendere bicicletta Via Tartini 3 mezzogiorno sinistra 7063E

Da vendere capra Via Monte Castagna 35 7082E

Da vendere vetrina bianca e bollitore a tre fiamme Via Faveria 20 angolo 7059E

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere

Da vendere immediatamente in Via Ottavia 8 cappotto di pelle nuovo, di prima qualità, elegante, per persona disinvolta 7082E

Da vendere una bicicletta da corsa Clivo Crispo 4 7088E

ACQUISTI Cost. 8 in parala. Minimo cont. 80 (B)

Comprerebboni sessanti offerte Lodovico Paul Via Sergia 33 7011E

Comprerebboni Cost. 10 in parala. Minimo Lire 1. (C)

Da vendere casa composta di sette quartieri 5 di camera e cucina, uso di due camere cucina e veranda uno di sola cucina, e grande orto in via Veruda 26 per informazioni in Via S. Martino N. 277 dalle 5 pom. in poi 7063H

Comprerebboni immediatamente mobili di cucina completa usati. Offerte all'azione 7094H

Monete argento pagò più d'ogni altro, pure nel bazar via Promontore N. 5 arrivato nel scarpette camoscio in colori da 13 L. bianche per ballo L. 16, di velluto tacco fantasia I. 18 e 16, nonché vestimenti cappottini, vestaglia per donna e bluse prezzi favorevoli 7075H

Comprerebboni monete argento oro prezzi massimi Valentini Via Karider 11 6879H

Argento e oro monete compero a prezzi alti Fivon Piazza Verdi nezzolo 6885H

Pelli di Volpe, Faine, ecc. acquistata pagando massimi prezzi, Baldini via Giulia 5 6024H

Acquisto mobili di qualunque genere indirizzare offerte sub. «Mobili» all'azione. 7030H

DIVERSI Cost. 10 in parala. Minimo Lire 1. (D)

Comprerebboni banconote non stampati via Carducci 55 I destra 7086L

Da vendere giovani finanziati prossimi congedo cercano signorine oneste scopo matrimonio Indicare appuntamento per mezzo giornale Luigno e Ninetto 7084L



IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE

Biscotti in bandeni di latte da 5 kg (stanghetto) — Biscotti in pacchetti da 100 gr. (12 stanghetto per pacchetto) — Caramelle «Umberto» assortite in cartoni btte p. netto 1 kg — Marmellate soffici vanigliate in cartoni btte p. netto 1 kg — Roka-Drops novità Vasi di latte dipinti btte p. netto 5 kg — Marmellate di frutta miste Vasi di latte da 25 kg — Cioccolati diversi tipi tavolette a 50 gr. pacchi 1 kg — Cacao carioni da 10-20 vasetti «Davi» — Wernicke Marmellate sasse a 12 bott. da 1/2 lit. — Sapone stoffe 72 su grossi pezzi da 12 kg casse a 50 kg — Otto d'olive raffinate da 25 kg Casse da 2 latte a 50 kg Grande assortimento Liquori, Vini, Sciropi e Spumanti

GIOVANNI FUCICH jun. - TRIESTE Via Coppa 4 — Tronco Ponte franco mezzogiorno 25 — Piazza Libertà 2 Telefono 3068-2395
Filiale Pola Via Badoglio 37 — Depositarie: PAOLO SEMENICH Filiale Lussemburgo Via G. Garibaldi 1934 — Depositarie: Diodoro Tonatini

AVVISO! PER LE FESTE DI NATALE Grande arrivo Pollame nella Macelleria Antonio Vatta Via Kandler N. 18

Champagne Hervatin Pere & C. - Roims Lasser & Fils LIQUORI della Premiata Distilleria L. A. BONOMELLI di Milano Liquore Stresa - Menta verde - Cordial - Creme diverse - American Bitter Franzini Concessionari per la VENEZIA GIULIA: Cassoni, Mazzuchelli & Bertola-Trieste Sub-Agente per Pola e Istria sig. E. LANZOTTI - POLA

### DALLA VENEZIA GIULIA

#### Innocenti languono in carcere - Strozzinaggio - Un delinquente arrestato - La decima - La solidarietà coi maestri istriani

DIGNANO, 18. Languono in carcere da ben 7 mesi tre vili arrestati per sospetto di rapina.

L'autorità giudiziaria, con non poche, confuse finemente a termine l'istruttoria che si chiuse circa un mese fa con completa desistenza non per non provata lealtà ma risultando chiara l'innocenza degli imputati che sono i due altri padri di nome o a famiglia.

Messi a disposizione del R. C. C. nessun si curò più né si ha la più lontana idea di prendere disposizioni in merito.

Ma perduto, un cuore, i nostri fami l'hanno dimostrato di avere anche sotto la ruota veste grigie e verdi.

Bi. o. na con i n. ersi che con certi metodi susiro-turoni non si acquista la benevolenza dei vili a suo tempo azzati contro di noi dal prete e da maestro.

E' addirittura impressionante il lavoro dei pescatori nella nostra città.

Il prezzo massimo per legna da fuoco vi era di lire 35; il passo misura veneta.

Ora, 100 lire non bastano e ciò in grazia dei patres patriae di una volta.

E non basta ancora: il fatto che vengono tagliati boschi vecchi e giovani avrà come conseguenza che per parecchi anni il paese s'impoverirà di legna di fuoco.

E perché sig. Commissario non porr un argine a tale analfazio di cose?

Il vino è l'esportazione di un per mezzo quando il permesso viene rilasciato a qualunque, non basta.

Altri provvedimenti ugaro, sarà bene anche per Pola.

Per l'olio d'oliva, ora che si ha il raccolto, ana ogo prov. elimito abbrogna se si pensa al suo fatto che si fu incesso da parte di forestieri pagano Pola sino a 10 lire il litro.

Segnalo a titolo di cronaca, l'arresto avvenuto 3 o 4 giorni or sono in una casa isolata nella vicinanza del bosco Siana, di certo Buratti sul quale gravano prore e scure di partecipazione al rapine ed omicidi avvenuti in questi ultimi tempi nel distretto di Parenzo.

Al'atto dell'arresto del Bu sich vennero arrestati due individui ritenuti autori di un furto di tabacco a Pola.

Grande fermento v'è tra i possessori di bestiame.

In base ad una legge veneta il prete qui gode ancora il diritto della decima.

Beati i tempi antichi, reverendo, quando si andava a gara nel portare il contributo al pastore.

Ma non sono più i bei tempi pas-sati, pesano il regno di Dio. All'inizio il pagare la decima al parroco, il popolo protesta ed ha ragione.

Del resto certe leggi che sanno dell'antico, se pur fanno parte del diritto civile, si potrebbero benissimo abrogare senza scombussolare il novero, giacché la proprietà di una casa punto utile e finora privilegiata non farà poi l'effetto del raggruppamento dei panetti.

Per iniziativa dell'U. S. I. si doveva essere comenata la corrente un pubblico onizio per protestare contro l'indegno gire delle autorità nella vergenza dei maestri.

In seguito a mancato accordo col rappresentante dell'U. S. I. di Dignano il onizio venne rimandato a quella giornata in cui sotto gli auspici della Camera del Lavoro di Pola verranno tenuti dei onizi in tutta la regione.

L'U. S. I. sezione di Dignano riunita in assemblea mentre aderisce al movimento in favore dei maestri istriani fatto er iniziativa della Camera del Lavoro di Pola votò il seguente ordine del giorno.

La sezione di Dignano dell'U. S. I. unita in assemblea generale il giorno 15 dicembre 1919.

- 1) biasimo lo scrorello agire delle autorità nella vergenza dei maestri istriani che null'altro chiedono che un aceto diritto per poter con tranquilla coscienza educare i figli del popolo;
- 2) deplora il silenzio di certa stampa nell'attuale vertenza dei maestri istriani silenzio da null'altro qualificato che dal fatto che la casa abitante poco o nulla si cura della scuola popolare avendo altro mo' per educare i propri figli;
- 3) dichiara la sua solidarietà coi maestri istriani, ma è troppo negletto, troppo vilipesi mentre cos luttavano e costituiscono baluardi d'italianità nella terra istrana.

**INDIRIZZI RACCOMANDATI**  
**Cabinetto dentistico moderno**  
 Via G. Carducci 55, 1 piano  
 Esecuzioni secondo i più moderni sistemi clinici.  
 Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

**FLORIO**  
**IL MIGLIOR MARSALA**  
 RACCOMANDATO  
 DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante:  
**Virgilio Gallico, Trieste, Via Giulia N. 7**

**VINI SPUMANTI**  
**CINZANO**  
 VERMOUTH

Rappresentante per Pola ed Istra  
**Giovanni Germoglio**  
 Via Kandler 26 - Pola - Telefono 83

**CARTA BIANCA**  
 d'impacco  
 adattatissima per negozianti  
 è in vendita  
 presso la nostra Amministrazione.

**ECLA!** Non brucia  
 né corrode

**CHE ASPETTA?**

Attende da due giorni perdendo un tempo prezioso, una rimessa di denaro che gli permetta di proseguire il suo viaggio :: :: ::

**Libretto Circolare**  
 :: :: di Risparmio

della Banca Italiana di Sconto ::

consente, invece, a chiunque di professare o versare somme in una qualsiasi delle 130 filiali della Banca in Italia :: ::

Ritogliere per schieramenti e qualunque filiale della Banca




**DITTA G. MAESTRO**  
 TRIESTE, S. Nicolò 2 tel. 2639  
 MILANO, corso Italia 1 tel. 5128

**Carboni Nazionali**  
 Esclusivo concessionario per la Venezia Giulia ed il Friuli della  
**LITANTRACE RIBOLLA**  
 ottima per caldaie, stufe ed usi domestici come per l'industria:  
 in varie pezzature - ovuli - tout venant - granelline  
 Lignite xiloida Valgardino - Lignite Pichee di gran rendimento - Torbe di codigoro in mattonelle

**Carboni esteri**  
 Carboni esteri originali inglesi e americani  
 Corrispondenti sulle piazze di Venezia - Spezia  
 Livorno - Genova

Non dimenticate di acquistare **I'ECLA**

**La verità trionfa!**

Non occorre scrivere né esaltare!  
 Chi ha bisogno di

**VESTITI ELEGANTI PER UOMO E RAGAZZI**  
 a prezzi veramente modici  
 si rivolga alle ben conosciute ditte

**ADOLFO VERSCHLEISSER**  
 VIA SERGIA 34  
 Lavorazione di primo ordine!  
 Taglio insuperabile!

**Mostre interessantissime!**

**Prenotazioni**  
 al PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5%  
 di nuova emissione  
 assume a condizioni originali le

**Banca Italiana di Sconto**  
 abbuna in conto sottoscrizione sino il  
 5 gennaio 1920 il 5 1/2 %

**Madame Bovary**  
 Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT 74

Lo stalliere dunque a poco a poco ricominciò il suo servizio. Lo si vedeva come prima percorrere il villaggio; e quando Carlo uliva, da lontano, sul selciato o il rumore secco del suo bastone, saltava subito strada.

Lheureux il mercante s'era incaricato dell'acquisto: fu un'ottima occasione per visitare spesso Emma. Egli parlava con lei dei nuovi arredi di mode a Parigi, delle mille curiosità femminili, si mostrava molto compiacente e emi domandava denaro. Emma si abbandonava a quella felicità di soddisfare tutti i suoi capricci. Così volle avere, per denaro a Rodolfo, un bellissimo scudaccio che si trovava a Ronen in un inezzo di ombrelli. Lheureux una settimana dopo glielo pose sulla tavola. Ma l'indomani si presentò con un cono per 270 franchi senza contare i centesimi. Emma fu molto imbarazzata, tutti i suoi ospiti del o a Parigi erano venuti, si doveva più di quindici giorni a Lestibouci, due trimestri alla serva e tante altre cose ancora, e Bovary aspettava con impazienza la solita spedizione del signor Derozerey, che aveva l'uso, ogni anno di pagarlo per San Pietro.

Essa riuscì per un poco a quietare Lheureux, infine egli perdette la pazienza i creditori li davano la caccia, i suoi capitali erano tutti impiecati, e non poteva riavere qualcuno, per forza avrebbe dovuto riprendere tutte le mercanzie ch'essa aveva.

— Ebbene, riprendetele! — disse Emma.

— Ma, no! dicevo per scherzo, — rispose. — Mi dispiace soltanto per lo scudaccio. In fede mia, lo canderò al signor Bovary.

— Ma! no! — esclamò essa — Ah! ti ho nelle mie mani pensa Lheureux.

E ormai sicuro delle sua scoperta, uscì ripetendo a bassa voce e fischiettando come aveva costume: — Ebbene, sia come voi volete!

Essa pensava alla maniera di cavarsela, quando la cuoca, entrando posò sul caminetto un rotolo di carte azzurre, mandato dal signor Derozerey. Emma lo apersse subito. Vi erano quindici napoleoni. Era quello che le faceva di bisogno. Un Carlo nella stanzina, getto l'oro in fondo al suo cassetto e ne prese la chiave.

Tre giorni dopo Lheureux ricomparve.

— Ho un accomodamento da proporvi, — disse, — se in vece della somma stabilita vo'este prendere...

— Eccola, — disse Emma, mettendogli in mano qualche dici napoleoni. Il mercante rimase soppalato. Allora,

per dissimulare il suo malcontento, si produsse in scuse e in offerte di altri servizi, che Emma rifiutò; poi esser restò qualche po' toccando nella tasca del suo grembiule i due scudi, che quegli le aveva resi. Si proponeva di fare economie, per restituirli più tardi...

— Oh! — pensò, — non se li ricorderà più.

Oltre allo scudaccio col pomato d'argento, Rodolfo aveva ricevuto un sigillo col motto italiano: «Amor nel cor», poi una sciarpa da collo e infine un portafoglio, simile a quello del visconte, che Carlo aveva raccolto sulla strada e che Emma conservava gelosamente. Però questi doni lo ammiravano. Egli ne rifiutò molti, ma essa insisté e Rodolfo finì per abbattere, giudicandola però troppo tirannica e prepotente.

E poi aveva delle idee molto strane.

— Quando smonerà mezzanotte, — diceva, — tu penserai a me.

E se diceva di non averci pensato, erano rimproveri che terminavano sempre colle medesime parole: — Mi ami tu?

— Ma sì, ti amo! — rispondeva lui.

— Molto?

— Certo.

— Tu non me hai mai amata, altre.

— non è vero?

— Credi tu d'avermi avuto vergine?

— Esclamava egli ridendo.

Emma piangeva e Rodolfo cercava di consolarla, infiorando il suo discorso con giuochi di parole.

(Continua)